



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35 Registro Delibere

OGGETTO: Atto di indirizzo della delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva e per il contratto decentrato integrativo. Anno 2023

L'anno duemilaventitrè il giorno uno del mese di giugno alle ore 09:50 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA			Presenti	Assenti
1	Michelangelo Giansiracusa	Sindaco	X	
2	Giuseppe Malignaggi	Vice Sindaco	X	
3	Fernando Di Giorgio	Assessore	X	
4	Maria Carmela Lanteri	Assessore		X
5	Emanuele Rossitto	Assessore		X

Presiede il Sindaco, Avv. **Michelangelo Giansiracusa**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Giuseppe Morale**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Più in particolare, il Segretario Comunale ha attestato, presso la sede comunale, la presenza del Sindaco, nonché degli Assessori Di Giorgio e Malignaggi tramite video-chiamata Whatsapp, attraverso l'utenza telefonica del Sindaco, conformemente a quanto previsto da Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 14.04.2022, avente ad oggetto: " Sedute di Giunta Comunale in videoconferenza – approvazione modalità".

Il Segretario Comunale ha verificato il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili competenti per materia.

Dopo una breve discussione, i componenti hanno deliberato la proposta in oggetto all'unanimità e con separata votazione hanno deliberato la immediata esecutività.

Il Segretario Comunale, ai fini dell'attestazione della validità dei lavori della Giunta ha firmato tutti gli atti.



COMUNE DI FERLA

Via Gramsci, 13 – c.a.p. 96010 – Tel. 0931/870136 - fax 0931/870137

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



OGGETTO: Atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva e per il contratto decentrato integrativo. Anno 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 2 c.3 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii. i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi;

Richiamati:

- l'art. 47 del D.lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, il quale recita: "*Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese*";
- l'art. 40 del D.lgs. n. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-quinquies, che "*Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premialità applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di*

ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

– l'art. 45, comma 3, del D.lgs. 165/2001, che dispone: *"I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*

- 1. alla performance individuale;*
- 2. alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;*
- 3. all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;*

Visto il CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 ed in particolare, il Titolo II – Capo I (Relazioni Sindacali);

Visti in particolare gli artt. 7 e 8, che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa, prevedendo che il contratto integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, mentre i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa possono essere negoziati con cadenza annuale;

Richiamati gli artt. 79 e 80 del CCNL 2019/2021 che disciplinano rispettivamente le modalità di costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate;

Richiamato l'art 23, comma 2, D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che dispone: *"2. (...)al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;*

Rilevato che:

- ✓ ai sensi del vigente CCNL ai dipendenti dell'Ente viene riconosciuta una quota del salario accessorio, i cui criteri per la ripartizione e destinazione sono da determinarsi con le organizzazioni sindacali;
- ✓ ai fini di cui sopra viene costituito un fondo per il salario accessorio costituito da una parte fissa e da una parte variabile, quantificate sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti;
- ✓ al fine di iniziare tempestivamente gli incontri tra la parte pubblica e la parte sindacale per addivenire ad un accordo sulla ripartizione del fondo, nelle more dell'approvazione del bilancio, e nell'esclusivo interesse dei dipendenti del Comune di Ferla il Responsabile del Settore Finanziario Contabile, con determina n. 123 del 16 Febbraio 2023 ha provveduto a costituire il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2023 effettuando la quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili relative all'anno 2023, che si compendia nelle risultanze di cui al prospetto riepilogativo allegato alla determinazione;

Viste la Deliberazione. n. 34 del 01/06/2023 della Giunta Comunale di costituzione della delegazione trattante di parte datoriale CCNL funzioni locali 16 novembre 2022 con cui si è disciplinata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica;

Dato atto che le amministrazioni pubbliche, nell'espletamento dell'attività di stipula dei contratti decentrati, devono garantire il rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede e, inoltre, che:

- ✓ i componenti della delegazione trattante di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità squisitamente tecnica in quanto gli scopi, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dal competente organo di direzione politica;
- ✓ spetta, dunque, alla Giunta definire gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e le risorse finanziarie disponibili;
- ✓ le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, nonché fornire specifiche

indicazioni in ordine alle scelte che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse disponibili;

Considerato che il citato CCNL del 16/11/2022 ha confermato la suddivisione delle risorse decentrate in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

Dato atto che la quantificazione delle risorse stabili è una mera applicazione delle disposizioni contrattuali, mentre la quantificazione delle risorse variabili è connessa prevalentemente a scelte discrezionali dell'Amministrazione Comunale, che deve tradursi in una preventiva e specifica allocazione nel bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art. 48 c. 2 D. Lgs. 165/2001;

Ritenuto di formulare alla delegazione di parte pubblica un atto di indirizzo per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per l'avvio delle trattative finalizzate alla stipula del CCDI anno 2023, nonché per addivenire alla stipula del CCDI Parte Normativa ed economica. La ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate del personale che saranno rese disponibili per l'anno 2023 dovranno essere orientati:

- 1) a confermare nell'anno 2023, nei limiti delle risorse assegnate, gli istituti fissi e ricorrenti dell'anno 2022 finanziati con la quota del fondo previsto per le risorse stabili;
- 2) di ripartire il fondo per le risorse decentrate anno 2023, il quale deve essere utilizzato quale "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'Ente" comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile;
- 3) ad attribuire le indennità di cui all'art. 84 in presenza di particolari responsabilità diverse da quelle insite nella normale funzione istruttoria propria della categoria di inquadramento, esplicitate nell'atto datoriale di attribuzione;

confermare, nell'ambito delle risorse disponibili indicate nel fondo, gli istituti contrattuali a carattere continuativo connessi all'attribuzione dell'indennità

- 1) di condizioni di lavoro, art. 84-bis, secondo le modalità e termini di cui ai precedenti accordi decentrati se conformi alle linee stabilite dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare;
- 2) prevedere un sistema premiante che valorizzi le capacità professionali dei dipendenti, nella realizzazione delle attività e degli obiettivi dell'Ente, collegando ai risultati conseguiti i trattamenti economici del salario accessorio. Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e da criteri di proporzionalità del compenso rispetto alle prestazioni e dall'utilizzo degli opportuni criteri di valutazione della prestazione e del prestatore di un organico sistema di valutazione;
- 3) prevedere un utilizzo dello strumento "formazione" a supporto del cambiamento e dell'innovazione della gestione e dello sviluppo professionale;
- 4) il lavoro straordinario deve rappresentare un intervento eccezionale e non un metodo normalizzato per sopperire a situazioni strutturalmente carenti che devono, eventualmente, essere puntualmente segnalate;
- 5) di autorizzare il presidente della delegazione trattante a valutare la conferma in sede di CCDI della finanziabilità delle progressioni economiche/differenziali stipendiali e dei limiti di finanziabilità delle stesse, tenuto conto della necessità di non ingessare il Fondo e di garantire il finanziamento di tutti gli istituti che favoriscono l'effettiva attuazione delle politiche di gestione ed incentivazione del personale, considerato l'esiguo numero di personale dipendente;

Ritenuto di fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo normativo, a seguito del CCNL 21 maggio 2018;

Dato Atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto, inoltre, l'art. 4, c. 1, lett. b), D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

Tutto ciò considerato;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- i CCNL Enti Locali vigenti;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che di seguito si intendono integralmente riportate, anche se non materialmente trascritte:

- 1. Di Prendere Atto** della costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 le cui risultanze sono riportate nell'allegato prospetto della determina n. 123 del 16 Febbraio 2023 del Responsabile del Settore Finanziario Contabile;
- 2. Di Formulare** apposito atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alla stipulazione del CCDI parte normativa per il triennio 2023-2025 ed economica 2023, nella seguente direttiva:
 - a)** destinare le risorse del fondo provvisorio per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2023 al finanziamento degli istituti previsti dal CCNL Comparto Funzioni Locali (ripartire quindi il fondo per le risorse decentrate anno 2023, il quale deve essere utilizzato quale "budget complessivo per le politiche delle risorse umane dell'Ente" comprendente le diverse componenti relative alla retribuzione accessoria stabile e variabile);

- b) favorire l'applicazione dell'istituto contrattuale legato alla produttività e al miglioramento dei servizi;
- c) l'erogazione dei compensi per la produttività, di qualunque tipologia, dovrà essere improntata a criteri di proporzionalità del compenso rispetto alle prestazioni ed avvenire nel rispetto del d.lgs. n. 150/2009, ricorrendo alla metodologia di misurazione e valutazione vigente;
- 4) il sistema di valutazione di cui sopra integra da un lato il raggiungimento degli obiettivi del settore, accertati dal competente Nucleo di valutazione sulla base di adeguati indicatori di risultati e di attività e dall'altro lato la valutazione del dipendente in merito all'apporto individuale, di competenza del responsabile apicale dell'Area. La valutazione è effettuata a consuntivo e non sono autorizzate forme di erogazione indiscriminata e non selettiva sulla base di risultati accertati, evitando l'elargizione di compensi a pioggia (prevedere un sistema premiante che valorizzi le capacità professionali dei dipendenti, nella realizzazione delle attività e degli obiettivi dell'Ente, collegando ai risultati conseguiti i trattamenti economici del salario accessorio);
- d) individuare le professionalità alle quali, per le funzioni e compiti svolti, attribuire l'indennità previste dall'art. 84 CCNL del 16/11/2022 che deve essere effettuata in presenza di particolari responsabilità diverse da quelle insite nella normale funzione istruttoria propria della categoria di inquadramento, esplicitate nell'atto datoriale di attribuzione;
- e) confermare, nell'ambito delle risorse disponibili indicate nel fondo, gli istituti contrattuali a carattere continuativo connessi all'attribuzione dell'indennità di rischio, reperibilità, turnazione e festività, secondo le modalità e termini di cui ai precedenti accordi decentrati;
- f) prevedere un utilizzo dello strumento "formazione" a supporto del cambiamento e dell'innovazione della gestione e dello sviluppo professionale;
- g) stabilire che il lavoro straordinario deve rappresentare un intervento eccezionale e non un metodo normalizzato per sopperire a situazioni strutturalmente carenti che devono, eventualmente, essere puntualmente segnalate;

h) di autorizzare il presidente della delegazione a valutare in sede di CCDI la finanziabilità delle progressioni economiche/differenziali stipendiali e dei limiti di finanziabilità delle stesse, tenuto conto della necessità di non ingessare il Fondo e di garantire il finanziamento di tutti gli istituti che favoriscono l'effettiva attuazione delle politiche di gestione ed incentivazione del personale, considerato l'esiguo numero di personale dipendente;

3. Di Dare Atto:

- che la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta;
- che il contratto decentrato non potrà essere in contrasto con le norme di riferimento e con le clausole del CCNL, ne può comportare oneri superiori a quelli previsti;
- che l'ipotesi di CCDI dovrà essere previamente verificato dalla Giunta comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
- che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnica-finanziaria ed illustrativa dovrà essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli di posti dalle norme di legge in materia vigenti;

4. **Di Dare Atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamati in premessa;

5. **Di Dare Atto**, altresì, che la presente sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Personale, come informativa alla R.S.U. e alle OO.SS. ai fini dell'avvio e della successiva conclusione delle trattative relative al contratto decentrato integrativo parte normativa triennio 2023-2025;

6. **Di Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

VISTO l'OREL

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

1) DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato;

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA MUNICIPALE

stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI FERLA

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva e per il contratto decentrato integrativo. Anno 2023.

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2/2013)

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Ferla, 25-05-2023



IL RESPONSABILE SETTORE
Dott. Giuseppe Puzzo

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- ☐ Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, 25-05-2023



IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Puzzo

Via Gramsci 13, 96010 – Ferla

Tel/fax: 0931/870136

Web: www.comune.ferla.sr.it - Email: sindaco@comune.ferla.sr.it

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Michelangelo Giansiracusa

Dott. Giuseppe Morale

Pareri dei Responsabili di Settore in ordine alla regolarità tecnica e contabile

(art. 53 Legge 142/1990 come recepito dalla L.R. 48/1991 e s.m.i. e art. 147 bis comma 1 D.Lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2/2013)

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere Tecnico	Favorevole	25.05.2023	d.r. G. Pulicella	
Parere contabile	Favorevole	25.05.2023	d.r. G. Pulicella	

Il Segretario Comunale, ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 22/08 e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata nel sito internet di questo Ente il giorno _____ per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi (Art. 11 L.R. 44/91)

Data

L'addetto All'Albo Pretorio
Iaci Giuseppe

Il Segretario Comunale, vista la superiore attestazione di pubblicazione

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 22/08, è stata pubblicata nel sito internet di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ e che contro la stessa entro detti termini non sono state presentate opposizioni alla Segreteria Comunale

Data

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- a) Dichiarata immediatamente esecutiva in data
- b) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

Deliberazione di G.C. n. 35 del 01.06.2023

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO

Avv. Michelangelo Giansiracusa

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Morale

LA DELIBERAZIONE È ESECUTIVA, L. R. 44/91 e successive modifiche (art. 4 L.R. 23/97):

A) Dichiarata immediatamente esecutiva in data01/06/2023

B) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li01/06/2023

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Morale